



**Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"JOHN FITZGERALD KENNEDY"**

Via Nicola Fabrizi n. 7 - 00153 ROMA - Distretto IX

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE V A

DOCUMENTO FINALE

ROMA, 15 MAGGIO 2022



LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"

✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 www.liceokennedy.it

📧 rmeps180007@istruzione.it 📧 rmeps180007@pec.istruzione.it

Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V A Anno Scolastico 2021-2022

1. Profilo dell'Istituto

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Scientifico Statale "J.F. Kennedy" sono descritti nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) e nel *Regolamento di Istituto*, ai quali si rinvia e che sono consultabili ai seguenti indirizzi:

PTOF: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/offerta-formativa-p-t-o-f/>

Regolamento: <https://www.liceokennedy.edu.it/2020/12/14/regolamento-di-istituto/>

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, alcuni dati ed elementi rilevanti.

A) Strutture

Il Liceo è provvisto di:

- Laboratorio informatico con connessione Intranet/Internet
- Ambienti didattici dotati di schermi multimediali interattivi
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze
- Palestra e impianti sportivi ampi e attrezzati

La scuola ha una sede succursale provvista di laboratorio informatico e ambienti didattici caratterizzati dalle stesse dotazioni della sede centrale.

L'attività didattica si svolge di norma in base all'assetto organizzativo-metodologico noto come **modello DADA** (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Il modello DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a specifici docenti o discipline, con gli studenti che si spostano durante i cambi d'ora.

Per l'intero anno scolastico 2021/2022, il modello DADA è stato sospeso a causa delle limitazioni imposte dai protocolli di sicurezza adottati per il contenimento del contagio da COVID-19.

Per approfondimenti sul modello, si veda all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/modello-dada/>.

B) Integrazione didattica-educativa

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive, integrative della didattica ordinaria, quali corsi di lingue straniere e di economia, viaggi di istruzione in Italia e all'estero, partecipazione alle simulazioni ONU, attività sportive ricreative e competitive e così via. Ampio spazio viene dato, inoltre, alle attività di orientamento universitario, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono stati assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

C) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Le attività relative ai P.C.T.O. hanno assicurato agli studenti un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore. Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono stati fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma e hanno pertanto tenuto conto degli interessi, delle naturali inclinazioni e delle predisposizioni dei singoli studenti. Le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi nell'ambito della loro stessa classe, anche se, agli studenti particolarmente interessati, è stato consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

L'intera offerta dei percorsi, organizzata per anni di corso e per aree tematiche, è consultabile sul sito Web della scuola all'indirizzo: <https://www.liceokennedy.edu.it/didattica/p-c-t-o/>.

D) Didattica digitale integrata

In conformità a quanto previsto dal *Piano scuola 2020-2021* e dalle *Linee guida per la Didattica digitale integrata* rilasciate dal Ministero dell'Istruzione, la scuola ha opportunamente adeguato, già dall'anno scolastico 2020/2021, il *Regolamento di Istituto* e i documenti interni correlati e ha adottato un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* e un *Regolamento delle attività di didattica digitale integrata*, con le relative integrazioni al *Patto educativo di corresponsabilità* e al *Regolamento disciplinare*. Tutti i documenti sono raccolti nel sito Web della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.liceokennedy.edu.it/category/documenti/>

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in presenza, mentre è stata adottata la modalità mista (digitale e presenza) nei casi in cui è stato necessario garantire la frequenza a distanza agli studenti in isolamento o in quarantena in osservanza delle norme vigenti per il contenimento del contagio da Covid-19.

L'assetto organizzativo e gli strumenti adottati per la didattica digitale integrata includono in particolare:

- **Lezioni sincrone** per tutte le discipline
- **Attività asincrone** per la maggior parte di natura integrativa, salvo sporadici casi eccezionali
- **Classi virtuali e sito web per la condivisione di materiali didattici ed elaborati**
- **Comunicazioni sulle attività tramite gli strumenti del registro elettronico e il sito Web della scuola**

Nell'ambito delle attività di didattica digitale, la scuola ha provveduto a supportare gli studenti fornendo gli account necessari per l'accesso alle piattaforme utilizzate e, per coloro che ne hanno avuto necessità, dispositivi in comodato d'uso.

2. Profilo della classe

A) Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materie
Alleva Massimo	Scienze Motorie
Ascoli Maria Grazia	Storia, Filosofia
Bixio Francesca Romana	Storia dell'Arte
Bortolotti Laura	Diritto (coordinamento educazione civica)
Cursietti Mauro	Italiano, Latino
Di Sabato Gaetano	Inglese
Duranti Andrea	Sostegno
Nale Tamara	Scienze Naturali
Pede Alessandro	Materia alternativa all'IRC
Pistelli Elisabetta	Matematica, Fisica
Rossi Margherita	IRC

Ha svolto la funzione di coordinatrice la prof.ssa Nale Tamara e quella di segretario il prof. Duranti Andrea

Ricopriranno la funzione di commissari interni i docenti indicati di seguito:

Docente	Materie
Ascoli Maria Grazia	Storia, Filosofia
Bixio Francesca Romana	Storia dell'Arte
Cursietti Mauro	Italiano, Latino
Di Sabato Gaetano	Inglese
Duranti Andrea	Sostegno
Nale Tamara	Scienze Naturali
Pistelli Elisabetta	Matematica, Fisica

B) Composizione e storia della classe

La classe nel corso del triennio non ha mantenuto invariato il numero degli iscritti. Nel biennio il numero dei frequentanti è mutato per trasferimenti da e verso altre scuole. Dall'inizio del IV anno frequenta uno studente già iscritto in questo liceo, ma in altra sezione. Nell'ultimo anno il numero di studenti è rimasto stabile. Nel complesso la classe vede frequentanti 20 studenti di cui 7 femmine e 13 maschi.

C) Quadro orario degli insegnamenti curriculari e continuità didattica

Materia	Lezioni settimanali	Ore svolte in presenza	Ore svolte a distanza	Continuità didattica nel triennio
Disegno e Storia dell'arte	2	37		Continuità nel quinquennio
IRC	1	17		Continuità nel quinquennio
Materia alternativa	1	21		Nessuna continuità
Filosofia	3	71	1	Continuità nel triennio
Fisica	3	61	1	Nuovo docente al V anno
Lingua e cultura inglese	3	63	1	Continuità nel quinquennio
Lingua e cultura latina	3	38		Continuità nel triennio
Lingua e letteratura italiana	4	107	3	Continuità nel triennio
Matematica	4	105	3	Continuità nel quinquennio
Scienze naturali	3	66	2	Continuità nel triennio
Scienze motorie	2	36		Continuità nel quinquennio
Storia	2	62	1	Continuità nel triennio

D) Rappresentanti di classe

Ai Consigli di Classe hanno regolarmente partecipato i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

E) Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'anno scolastico

La fisionomia della classe, osservata nel triennio, è stata discretamente omogenea per quanto riguarda i requisiti di partenza. La classe ha anche mostrato una buona predisposizione all'inclusione di compagni che si sono aggiunti negli anni. La partecipazione attiva e critica è cresciuta, nel tempo, per un gruppo che ha raggiunto una buona capacità di rielaborazione personale e impegno costante, in alcuni casi anche con risultati eccellenti. In quest'anno scolastico tutti i componenti della classe hanno mostrato una maggiore consapevolezza dei doveri scolastici e di responsabilità nei confronti dell'impegno individuale. Le competenze sviluppate nelle diverse discipline mostrano in media una capacità di comprensione e collegamento dei temi disciplinari trattati che può essere definita buona, anche se alcuni studenti più fragili hanno faticato a mantenere i ritmi successivi alla Didattica Digitale a Distanza. In questa classe sono presenti 3 studenti atleti.

F) Attività didattiche e formative integrative e partecipazione a progetti

Attività P.C.T.O.

- *Know How, conoscere il lavoro, creare il lavoro*
- *Educazione al Salvamento e allo Sport (Salvamento Academy)*
- *Pratiche filosofiche per lo sviluppo della creatività e della flessibilità in ogni contesto lavorativo (Roma Tre)*
- *Viva gli anziani (Comunità Sant'Egidio)*
- *Young Business Talents*
- *In finanza promossi tutti (Consob)*
- *Percorso formativo di orientamento sull'autoimprenditorialità (UNICOOP)*
- *Introduzione all'Ingegneria Aeronautica (Roma Tre)*
- *Vita in maneggio*

Attività e progetti correlati all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione civica negli anni precedenti:

- Conferenza su Povertà a Roma e principi della solidarietà (Caritas)
- Raccolte alimentari
- Progetto Mani Tese - Feltrinelli
- Conferenza e giornata di donazione del sangue (Emaroma)
- Conferenza ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)
- Conferenza sui cambiamenti climatici (Campidoglio)

Altre attività:

- IV anno: La Roma barocca e Caravaggio nelle chiese di Roma
- V anno: I Palazzi Istituzionali
- Viaggio d'istruzione in Toscana – Pisa e Lucca

G) Libri di testo

L'elenco dei libri di testo adottati è consultabile sul sito Web della scuola, all'indirizzo:

<https://www.liceokennedy.edu.it/anno-scolastico/libri-di-testo/>

H) Simulazione delle prove dell'Esame di Stato

Sulla base di quanto indicato nell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, relativa allo svolgimento dell'*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, sono state svolte apposite simulazioni delle prove scritte.

Nei giorni 21 e 22 aprile 2022 si sono svolte, in orario antimeridiano, le simulazioni della prima e seconda prova degli Esami di Stato: le due prove sono state elaborate dai docenti dei Dipartimenti che insegnano nelle classi finali. In particolare, per la prova di matematica sono state elaborate prove in linea con le indicazioni fornite dal MIUR.

I) Insegnamento trasversale dell'Educazione civica – Caratteristiche generali

In conformità alle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, la scuola ha elaborato specifiche indicazioni che si sostanziano di contenuti afferenti a tutte le discipline e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per il totale prescritto di almeno 33 ore annuali, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

Per l'anno scolastico 2021/2022, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato condotto sulla base delle specifiche modalità deliberate dal Collegio Docenti nella seduta del 19 ottobre 2021 e ha coinvolto, in misura proporzionale al numero di ore curriculari a disposizione, tutti i docenti del Consiglio di classe, i quali hanno elaborato e svolto unità di apprendimento, moduli interdisciplinari e attività progettuali coerenti con i nuclei tematici fondamentali individuati dalle suddette linee guida.

Di seguito sono riepilogati i contenuti generali dell'insegnamento affrontati nell'ambito delle singole discipline, con l'indicazione, laddove pertinente, della natura interdisciplinare delle attività svolte e del numero di ore impegnate.

Materia	Area di riferimento	Contenuti e attività	Ore
Disegno e Storia dell'arte	Costituzione	Istituzioni e funzionamento dello Stato costituzionale	3
IRC	Costituzione	Riconoscimento giuridico delle minoranze religiose in Italia e rilevanza dell'appartenenza religiosa nel foro pubblico	4
Materia alternativa	Sviluppo sostenibile Agenda 2030	La tematica ambientale e gli agglomerati urbani visti attraverso la Videoarte	4

Filosofia	Costituzione	Letture dei primi 12 articoli della Costituzione	1
Fisica	Sviluppo sostenibile Agenda 2030	Le trasformazioni di energia e impatto ambientale, fonti di energia non rinnovabili e fonti di energia rinnovabili	6
Lingua e cultura inglese	Sviluppo sostenibile Agenda 2030	Modello di sviluppo economico e finanziario, geopolitica e responsabilità sociale del singolo cittadino e dell'imprenditoria rispetto alla necessità di cambiare l'approccio alle questioni dell'energia e del consumo consapevole e sostenibile.	4
Lingua e cultura latina	Costituzione	Il Palazzo (del Potere) negli Scritti Corsari di Pasolini (con letture);	3
Lingua e letteratura italiana	Costituzione	La ripresa del concetto pasoliniano nell'Affaire Moro di Sciascia (con letture)	3
Matematica	Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	Le trasformazioni di energia e impatto ambientale, fonti di energia non rinnovabili e fonti di energia rinnovabili	3
Scienze naturali	Sviluppo Sostenibile Agenda 2030	Il clima e i cambiamenti climatici: la progettualità delle COP	4
Scienze motorie	Costituzione	Il fair play nei campi di gioco	4
Storia	Costituzione	I luoghi istituzionali: Quirinale, Senato, Camera dei deputati, a Palazzo Chigi e Palazzo della Consulta.	4

Tot. ore 43

Informazioni specifiche sull'articolazione dei contenuti affrontati, sulle metodologie adottate e sugli obiettivi raggiunti sono disponibili nelle relazioni sulle singole discipline, a seguire nel presente documento.

Il coordinamento dell'insegnamento dell'Educazione civica nell'ambito del Consiglio di Classe è stato affidato alla prof.ssa Laura Bortolotti, titolare dell'insegnamento di Diritto.

RELAZIONE CLASSE V SEZ. A - EDUCAZIONE CIVICA - L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica negli Istituti scolastici è stato attuato attraverso una corposa normativa. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 e il DL del 22 giugno 2020 con il quale si è voluto ulteriormente precisare il quadro nel quale l'Istituzione scolastica si impegna ad operare. La legge 92/19 oltre a delineare gli obiettivi che l'Insegnamento della disciplina intende realizzare individua i nuclei tematici che sono stati il punto di riferimento dei Consigli di Classe nella definizione del percorso formativo. Mentre, le già citate linee Guida sottolineano come "L'educazione civica assume più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari." Il Liceo Kennedy, nello spirito di tali disposizioni e del proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che prevede tutti gli elementi chiave indicati dalla Legge tra i propri obiettivi formativi prioritari, ha elaborato una programmazione di

Educazione Civica che si sostanzia di contenuti afferenti a tutte le discipline e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le finalità educative sopra citate, per un totale di almeno 33 ore annuali. L'insegnamento dell'educazione civica è stato affidato ai docenti curriculari. I docenti di Scienze Giuridiche ed Economiche (docenti potenziamento) hanno collaborato con i docenti di classe con interventi diretti sulle proprie discipline o promuovendo progetti specifici, anche nell'ambito del PCTO. I docenti hanno operato collegialmente sia nella progettazione annuale della disciplina, sia nella realizzazione di attività interdisciplinari ed extra disciplinari. Ogni Consiglio di Classe ha stabilito i contenuti dell'insegnamento di Educazione Civica afferenti alle singole discipline, che hanno contribuito al raggiungimento del monte ore annuale. La ripartizione delle 33 ore tra tutti i docenti è stata effettuata dal Consiglio di Classe, tenendo conto delle tematiche che si è scelto di affrontare, coinvolgendo nell'insegnamento tutti i docenti, nessuno escluso. Il Consiglio di Classe ha progettato percorsi interdisciplinari o extra disciplinari, tenuto conto del numero di ore disciplinari previste. Sulla base delle indicazioni nazionali per l'insegnamento e della ripartizione per annualità di seguito riportata, il Consiglio di classe ha elaborato moduli di apprendimento, uno per ciascun periodo dell'anno scolastico. Ogni modulo è stato incentrato sulla trattazione di una o di più tematiche correlate. Lo svolgimento di ciascun modulo è stato affidato quindi a un sottogruppo di discipline del consiglio (idealmente diverso per i due periodi dell'anno scolastico), i cui docenti hanno concordato la ripartizione proporzionale del monte ore, gli obiettivi e le modalità di declinazione delle tematiche scelte attraverso gli strumenti delle rispettive materie. Ogni modulo è stato concepito in modo da condurre gli studenti allo svolgimento di un compito di realtà (individuale o di gruppo), il quale è stato oggetto di valutazione da parte del gruppo di docenti coinvolti, sulla base di criteri preventivamente concordati e coerenti con la tipologia di lavoro svolto e con gli obiettivi prefissati, nonché finalizzati alla misurazione delle competenze raggiunte più che delle conoscenze. L'attività svolta e la proposta di valutazione è stata quindi illustrata all'intero Consiglio di classe in sede di scrutinio, allo scopo di giungere alla deliberazione del voto. Di seguito sono riepilogati i contenuti generali dell'insegnamento affrontati nell'ambito delle singole discipline, con l'indicazione, laddove pertinente, della natura interdisciplinare delle attività svolte.

I PERIODO: I POTERI DELLO STATO E I PALAZZI DELLE ISTITUZIONI

DOCENTI: BORTOLOTTI ASCOLI BIXIO CURSIETTI ROSSI

II PERIODO: IL RAPPORTO FRA TECNOLOGIA E SOSTENIBILITA'

DOCENTI: DI SABATO NALE ALLEVA PISTELLI

3. Obiettivi didattici, percorsi e programmi svolti nelle singole discipline

Scienze Motorie

Prof. Massimo Alleva

Metodologia e obiettivi didattici

Nel corso del triennio l'intento principale voleva essere quello di far conseguire agli studenti una cultura sportiva che potesse concretizzarsi nell'acquisizione di abitudini alla pratica dello sport e delle attività fisiche in generale. Obiettivi non meno importanti la consapevolezza della necessità di rispettare le regole sportive e comportamentali, sia l'incremento del livello di autostima di ogni alunno, ricercato durante la realizzazione delle diverse proposte motorie. Considerando la particolare condizione pandemica, che ha condizionato notevolmente la natura e lo svolgimento della materia nell'arco del triennio, si è dovuto rimodulare il programma. Il non poter svolgere la lezione frontale, ha comportato un notevole disagio iniziale sia dalla parte dei discenti che degli stessi docenti. Dopo un terzo anno trascorso interamente in modalità a distanza, si è passati ad un quarto anno vissuto con continui ed altalenanti periodi in presenza parziale, e/o totale a periodi in DAD. Durante quest'ultimo anno, si è cercato di recuperare il lavoro pratico perso, puntando al raggiungimento di alcuni obiettivi più importanti che richiedessero meno tempo applicativo. Ne consegue che gli obiettivi prefissati sono stati solo parzialmente raggiunti. Nonostante il poco lavoro pratico svolto, si è comunque cercato di far arrivare i discenti alla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità. Il lavoro a distanza ha comunque dato modo ai ragazzi di poter apprezzare lo studio delle scienze motorie con un taglio diverso. Si è studiato la tecnica di alcune discipline individuali, la tattica di gioco di alcuni sport di squadra, il corpo umano in genere. Per quanto riguarda la metodologia, si è alternato il metodo analitico e globale in base alle situazioni oggettive incontrate durante le singole lezioni. Il lavoro è stato proposto individualmente, ma soprattutto a coppie, a gruppi, a squadre, proprio per ricreare quelle dinamiche e quella abitudine al contatto e al lavoro in presenza per il raggiungimento di obiettivi comuni, che la pandemia ha parzialmente tolto.

Percorso formativo

Il percorso formativo nell'arco del triennio è stato incentrato soprattutto sul lavoro in DAD, oltre ai giochi sportivi (calcetto, pallavo, basket). Gli studenti si sono cimentati ai grandi attrezzi (spalliera svedese, trampolino elastico), piccoli attrezzi (step) e lavoro di resistenza (test di Cooper).

Educazione Civica

Per l'educazione civica si è trattato l'argomento del fair play, attraverso la visione di un film a tema, il commento ed un primo lavoro in power point a gruppi, ed uno conclusivo di classe.

Criteri e strumenti di valutazione

La verifica è stata costante e continua. Per la pratica si è preso in considerazione l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la fantasia, la capacità di autogestirsi, e le valutazioni effettuate attraverso la costante osservazione dei ragazzi durante le singole lezioni, oltre le verifiche specifiche. Per la teoria sono state adottate verifiche orali, supportate da lavori in power point. Per gli studenti temporaneamente esonerati dall'attività pratica a causa di infortuni, sono stati predisposti approfondimenti teorici.

Risultati raggiunti

Gli alunni, nel corso del triennio hanno mostrato impegno e partecipazione quasi sempre costanti, sia nelle attività in DAD, che in quelle pratiche.

I livelli raggiunti sono apprezzabili, si va da valutazioni discrete a punte di eccellenza.

Storia e Filosofia

Prof.ssa Maria Grazia Ascoli

Metodi e obiettivi didattici

Lo studio della filosofia è stato svolto privilegiando uno svolgimento cronologico che ne evidenziasse la successione, le correlazioni, i successivi approfondimenti, le critiche mosse dagli autori ai loro interlocutori di riferimento, così da abituare gli alunni a saper cogliere i nuclei essenziali delle varie teorie, a confrontarli e a comprenderne gli sviluppi.

E' stata utilizzata la metodologia della lezione frontale, finalizzata all'esposizione dei contenuti, lasciando ampio spazio alle domande, alla richiesta di chiarimenti, agli interventi. In alcuni casi, ove ritenuto significativo, sono stati letti brani tratti dalle opere dei filosofi studiati.

Gli alunni sono in grado, ognuno secondo le proprie capacità e l'impegno personale profuso, di utilizzare la terminologia specifica propria di ciascun filosofo, sanno operare confronti e rintracciare correlazioni e differenze tra le teorie filosofiche, sanno svolgere percorsi tematici. L'obiettivo perseguito, nell'insegnamento della filosofia, è quello di stimolare la curiosità intellettuale, suscitare interrogativi, imparare a porsi delle domande, esercitare spirito critico.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Storia, la lezione di presentazione delle varie tematiche è stata integrata, nei momenti salienti, con letture di documenti e visione di brevi filmati originali che hanno incontrato l'interesse della classe.

Obiettivo dell'insegnamento, è stato far comprendere i nessi causali in grado di spiegare le dinamiche dei mutamenti epocali e la loro relazione agli ambiti culturali, politici ed economici.

Gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità, lo studio svolto, l'interesse e la partecipazione dimostrati, sono in grado di cogliere il nesso essenziale che lega il passato al presente, riconoscere il mutamento nel suo apparire, collegare i vari ambiti di cui si compone l'evento storico.

Sono state svolte durante il percorso scolastico, verifiche di diverso tipo per accertare il grado di preparazione via via raggiunto dagli alunni nelle due discipline. Nella prima parte dell'anno, è stata utilizzata anche la forma tradizionale della verifica scritta sommativa in storia, alla fine di alcune unità didattiche. Invece, una citazione di tipo filosofico nell'ambito di questa disciplina, o un documento o fonte storica, nell'ambito della storia, hanno costituito lo spunto iniziale della verifica orale, affinché ciascun alunno fosse in grado di riconoscere il pensiero filosofico o il momento storico al quale appartenesse il testo e riuscisse a collegarlo ad altri contenuti filosofici, per analogia o per contrasto, o ad eventi storici ad esso coerenti e riferibili, per abituare la classe ad una riflessione capace di individuare il contesto di riferimento, analizzarlo, esporne gli elementi essenziali in breve tempo e collegarlo, qualora fosse possibile, con l'altra disciplina, così da abituarli alla tipologia di colloquio orale prevista dall'esame di Stato.

I criteri di valutazione della verifica scritta, in relazione ai risultati raggiunti, si sono basati sulla correttezza grammaticale e sintattica, sul grado di pertinenza e di approfondimento dell'esposizione, sulla capacità di elaborazione personale, e anche, nel caso del secondo tipo di verifica orale descritto, sulla capacità di riconoscere il materiale proposto, di saperlo collegare con tematiche pertinenti ed esporlo in modo adeguato al tempo previsto.

Argomenti e percorsi

E' stato individuato un percorso politico in relazione agli argomenti affrontati nello studio della storia ed uno etico. In particolare, l'esame del nazionalismo di Fichte e lo Stato etico hegeliano in relazione all'unificazione tedesca; lo studio del pensiero di Feuerbach e Marx in rapporto al sorgere dei partiti socialisti e comunisti in Europa e in Russia dalla caduta dello zarismo, attraverso la presa del potere di Lenin, al totalitarismo stalinista; l'ottimismo borghese tipico del Positivismo comtiano; in Italia i fermenti dell'età giolittiana, le posizioni neutraliste rispetto all'intervento italiano nella grande guerra. Il percorso etico è stato svolto attraverso la Critica della kantiana Ragion Pura, l'idealismo etico fichtiano, la filosofia di Schopenhauer e di Kierkegaard. Le tematiche di Nietzsche e Freud come simboli della crisi delle certezze ottocentesche hanno rappresentato la conclusione del percorso.

L'analisi storica è proseguita illustrando i problemi del primo dopoguerra, la crisi del '29, l'ascesa del fascismo e del nazismo, la II guerra mondiale e i suoi esiti sia più genericamente riferiti ai due blocchi contrapposti nella cosiddetta

“Guerra fredda” che con attenzione alle condizioni dell’Italia dopo il fascismo, fino all’elaborazione della Costituzione con lettura e analisi dei primi dodici articoli, finalizzata anche alle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Educazione civica

Per quanto riguarda l’insegnamento dei temi riferiti a questa disciplina, è stata organizzata una visita insieme all’insegnante di Storia dell’Arte, ai luoghi istituzionali e precisamente al Quirinale, al Senato, alla Camera dei deputati, a Palazzo Chigi e al Palazzo della Consulta, nell’ambito della quale, ciascun alunno ha scelto di illustrare un argomento di contenuto storico-artistico o giuridico come compito di realtà.

Risultati raggiunti

La fisionomia di questa classe, in cui ho svolto l’insegnamento di storia e filosofia durante l’intero triennio, non è omogenea per quanto riguarda i prerequisiti di partenza. Solo un ristretto gruppo di alunni ha maturato la capacità di elaborare criticamente e di esporre i contenuti in modo approfondito, così come interesse e soprattutto partecipazione attiva e critica in entrambe le discipline, sono riferibili solo ad alcuni elementi. E’ via via cresciuta, invece, la consapevolezza dei doveri e della responsabilità scolastica anche in quegli alunni meno disponibili all’inizio del triennio. Alcuni hanno acquisito una corretta metodologia di studio, pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti e in qualche caso ottimi, sono in grado di intuire i nessi essenziali dei contenuti in relazione sia alle tematiche filosofiche che alle problematiche affrontate nello studio della storia, operando gli opportuni e pertinenti collegamenti, altri hanno una conoscenza meno approfondita degli argomenti perché il loro studio è stato discontinuo e non sempre approfondito. Un alunno ha riportato il debito sia in storia che in filosofia, recuperandoli in entrambe le discipline.

Disegno e Storia dell'arte

prof.ssa Francesca Romana Bixio

Obiettivi e metodi didattici

Gli obiettivi prefissati ad inizio anno sono stati indirizzati allo sviluppo di un incontro con l'opera d'arte consapevole, sensibile, aperto e critico. Il lavoro è stato rivolto anche al potenziamento delle capacità espressive in termini di analisi, sintesi e chiarezza espositiva. Le lezioni sono state svolte con esposizioni dialogate dei nuovi argomenti e sempre accompagnate da confronti tra autori e confronti tra opere, riflessioni e discussioni critiche.

Argomenti e percorsi

Il programma preventivato è stato svolto con regolarità. Gli argomenti trattati sono stati: il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, i Macchiaioli, l'Architettura del ferro e del vetro, l'Impressionismo, il post Impressionismo, l'Art Nouveau e G. Klimt, i Fauves e H. Matisse, l'Espressionismo tedesco, E.Munch, l'avanguardia Cubista e P.Picasso, il Futurismo e U.Boccioni. l'Astrattismo. Gli argomenti che si intendono svolgere entro la fine dell'anno scolastico sono: il Dada, il Surrealismo, l'architettura razionalista.

Livelli raggiunti

Gli obiettivi preventivati in termini di conoscenza, comprensione, capacità di sintesi sono stati raggiunti. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo risultano adeguati, pertanto il profilo della classe è molto buono per quanto riguarda alcuni elementi di spicco mentre per una cospicua parte degli studenti può definirsi discreto, altri studenti sono rimasti agli obiettivi minimi.

Prove di verifica

La valutazione è stata formulata sulla base di verifiche orali individuali su gruppi di argomenti, verifiche scritte con domande a risposta aperta.

Uscite e visite didattiche nel triennio:

IV anno

La Roma barocca e Caravaggio nelle chiese di Roma

V anno

I Palazzi istituzionali

Viaggio di tre giorni a Peccioli, Pisa e Lucca

Su base volontaria si prevede la visita domenicale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Educazione Civica

Sul tema Istituzioni e funzionamento dello Stato costituzionale, è stato svolto un modulo, in collaborazione con la docente di Storia, con una uscita didattica dedicata ai palazzi delle Istituzioni analizzati in quanto luoghi dal valore storico e artistico e sedi dei più importanti organi dello Stato.

Lingua e letteratura italiana

Prof. Mauro Cursietti

Obiettivi

CONOSCENZE

- Rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto letteratura/realità attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato

COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Argomentare in modo logico e critico
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari
- Saper scrivere un tema di ordine generale articolato, approfondito e critico
- Saper redigere articoli di giornale e saggi brevi coerenti con i documenti, approfonditi e personalmente rielaborati

Contenuti

- Studio della letteratura dall' '800 al '900. Leopardi. La grande stagione del romanzo europeo e il Naturalismo; il Verismo. La crisi del romanzo: Pirandello e Svevo. Il cammino della poesia: Simbolismo, Decadentismo, Pascoli. D'Annunzio. Introduzione al Novecento: le avanguardie storiche. La poesia di Montale e Ungaretti.
- Dante, Paradiso, 6 canti.
- Laboratorio di scrittura: recupero e consolidamento delle competenze di scrittura di tutte le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Risultati raggiunti

La classe ha potuto godere di continuità didattica in Italiano e Latino nel triennio.

Ha frequentato le lezioni per lo più con regolarità, correttezza e impegno. È stata più che diligente nello studio, in virtù del quale, ha potuto raggiungere un profitto globalmente più che discreto, fatte salve diverse eccellenze e poche altre eccezioni in negativo, che hanno manifestato invece maggiori difficoltà.

Lingua e cultura latina

Prof. Mauro Corsietti

L'impianto dello studio della letteratura è stato di carattere fondamentalmente storicistico e linguistico. Si è proceduto, dunque, con lo studio per autori e per generi.

Ogni autore è stato inserito nel contesto storico-culturale a lui pertinente e in uno o più generi letterari, a seconda dell'orientamento della sua produzione.

L'analisi per generi ha permesso inoltre di riprendere autori e tematiche trattate precedentemente e di sottolineare l'evoluzione del fenomeno letterario.

Lecture antologiche con traduzioni e analisi testuali sono state sempre supportate e collegate lo studio della letteratura

La classe ha partecipato in modo generalmente corretto e continuo alle lezioni: interrogazioni, verifiche scritte ed esercitazioni hanno scandito le varie fasi della programmazione.

Per quanto riguarda le conoscenze maturate, gli alunni hanno mediamente conseguito un livello di conoscenza nel complesso buono.

Sul piano dell'applicazione coerente delle competenze acquisite permangono in alcuni studenti alcune fragilità, mentre alcuni allievi si sono distinti per un livello di preparazione ottimo.

Più omogeneo si presenta il rendimento della classe rispetto alla capacità sintetica e analitica delle conoscenze letterarie e della loro rivisitazione critica.

Educazione civica

Sono state dedicate, nel primo periodo, tra lezioni e verifiche 6h alla disciplina di ed. civica, dedicate ai seguenti argomenti:

- Il Palazzo (del Potere) negli Scritti Corsari di Pasolini (con letture);
- La ripresa del concetto pasoliniano nell’Affaire Moro di Sciascia (con letture)

Lingua e cultura inglese

prof. Gaetano Di Sabato

Obiettivi e metodi didattici

Nell'ambito del triennio, il corso di Lingua e cultura inglese è stato condotto nell'ottica di conseguire alcuni specifici obiettivi didattico-educativi incentrati sulla capacità degli studenti di:

- Procedere autonomamente alla lettura e comprensione del testo di letteratura e di altro materiale critico-letterario in lingua inglese
- Affrontare un testo letterario in lingua inglese (poesia, prosa, teatro) con una crescente competenza di strumenti tecnico-linguistici e storico-letterari che consentano di sviluppare autonomia critica nell'analisi e nell'interpretazione coerente e personale dei testi
- Integrare e correlare i nuclei concettuali e i temi di riflessione che emergono dall'analisi dei fatti letterari nell'ottica di acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle relazioni culturali al di là di un approccio meramente diacronico allo studio della letteratura
- Esprimere con linguaggio semplice, ma corretto e pertinente, in forma sia scritta sia orale, quanto appreso attraverso lo studio del materiale letterario, nonché le proprie argomentazioni e considerazioni personali

Argomenti e percorsi

Il percorso storico-letterario in lingua inglese del quinto anno inizia con l'analisi degli aspetti costitutivi della società vittoriana e delle modalità con cui i suoi valori e le sue contraddizioni trovano espressione nelle forme del romanzo (C. Dickens) e incidono in modo originale nella produzione poetica (A. Tennyson), fino a entrare in quella profonda crisi identitaria e morale che attraversa le principali voci dell'Estetismo e del Decadentismo (O. Wilde). Sono stati quindi affrontati i grandi temi della prima metà del Novecento, esaminando inizialmente alcune delle principali influenze filosofiche e scientifiche (S. Freud, H. Bergson, W. James, A. Einstein) e gli effetti di eventi storici di portata globale (Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Grande Depressione, ascesa dei totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale), per poi passare alla produzione dei maggiori esponenti del Modernismo letterario (J. Joyce, V. Woolf, T.S. Eliot). Il percorso si è concluso affrontando le tematiche correlate alle ansie e alle speranze che emergono nel secondo dopoguerra (G. Orwell) e che si rifletteranno nella nascente contro-cultura giovanile a partire dai primi anni '50 del XX secolo.

La trasversalità di alcuni temi è stata affrontata dagli studenti in autonomia, a seconda dei testi analizzati, dei periodi storici e degli spunti multidisciplinari offerti durante le lezioni. Tra i temi che hanno suscitato maggiore interesse negli studenti sono emersi, a titolo esemplificativo, quelli correlati alla critica e all'impegno sociale nella letteratura, alla crisi delle certezze tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, all'influenza della nascente psicoanalisi sulla scoperta di una nuova concezione della soggettività che si riflette in forme sperimentali di narrazione, alla rappresentazione della città come scenario dell'alienazione dell'umanità moderna, all'esperienza della guerra e ai traumi che produce in chi l'ha vissuta.

Risultati e livelli raggiunti

La classe ha usufruito della continuità didattica nella materia per l'intero quinquennio, durante il quale si è operato nell'ottica di costruire e sviluppare un percorso coerente e volto al progressivo miglioramento dei livelli di competenza linguistico-comunicativa in termini di consapevolezza grammaticale e di comprensione e di produzione sia scritta sia orale. Nel corso del biennio, fu tuttavia necessario intervenire ripetutamente sulle dinamiche di relazione e di comportamento della classe, che si presentavano fortemente inadeguate e incompatibili con il lavoro da svolgere, nonché sul metodo di studio che risultava superficiale e inefficace anche a causa dell'impegno discontinuo.

La situazione di partenza, sotto il profilo del comportamento e della partecipazione, è migliorata con il passaggio al triennio e ha permesso nel tempo di instaurare un dialogo educativo più costruttivo ed efficace. Il lavoro ha potuto pertanto proseguire in un clima generalmente collaborativo, caratterizzato da un discreto livello di partecipazione e da una buona disponibilità ad apprendere attraverso attività e processi fondati sul ragionamento personale, sul confronto aperto con il docente e sulla comprensione critica dei temi e dei materiali. Non sono tuttavia mancati momenti in cui alcune dinamiche correlate al comportamento della classe hanno interferito in modo negativo con il

lavoro da svolgere, causando rallentamenti e producendo risultati non sempre in linea con le effettive potenzialità degli studenti.

Nel corso degli anni, è cresciuto il numero degli studenti che hanno saputo dimostrare attenzione e impegno, riuscendo così a colmare specifiche lacune e a conseguire discreti miglioramenti per quanto concerne le competenze linguistico-comunicative. Permangono tuttavia alcuni studenti che per discontinuità nell'impegno presentano livelli di conoscenza e competenze attestatisi sugli obiettivi minimi richiesti. Alcuni, infine, hanno saputo raggiungere livelli di profitto buoni, in alcuni casi eccellenti, avendo dimostrato responsabilità, partecipazione e una costante volontà di miglioramento.

Percorso di Educazione civica

Per quanto concerne l'apporto all'insegnamento dell'Educazione civica¹, in linea con quanto programmato a livello di Consiglio di classe, si è scelto di affrontare alcuni temi di interesse globale correlati all'area dello *Sviluppo sostenibile*. A partire da alcuni spunti tratti da documenti e materiali audiovisivi, anche relativi agli obiettivi dell'Agenda 2030, si è cercato di esplorare le correlazioni tra modello di sviluppo economico e finanziario, geopolitica e responsabilità sociale del singolo cittadino e dell'imprenditoria rispetto alla necessità di cambiare l'approccio alle questioni dell'energia e del consumo consapevole e sostenibile.

Prove di verifica e valutazione

Le prove, sia scritte sia orali, sono state svolte in presenza (ad eccezione di casi particolari individuati a livello di Consiglio di classe), programmando gli opportuni recuperi per eventuali studenti temporaneamente a distanza.

Per le prove scritte è stata privilegiata un'impostazione basata su quesiti a risposta aperta volti a misurare in primo luogo le competenze di analisi e interpretazione dei testi e degli argomenti affrontati, mentre le prove orali sono state incentrate sulla discussione critica dei temi trattati. In tutti i casi, si è tenuto conto delle capacità espressive e di organizzazione del pensiero.

La modalità di lavoro ha privilegiato un approccio principalmente dialogico, interattivo e cooperativo, funzionale a una valutazione anche di tipo formativo. La valutazione generale degli studenti è risultata pertanto dall'integrazione di questi elementi più propriamente formativi con quelli ricavati dall'esito delle prove.

Durante le prove scritte, gli studenti hanno potuto avvalersi di dizionari bilingue e monolingue e talvolta dei testi oggetto di verifica.

¹ Al momento della stesura del presente documento, il percorso di Educazione civica è in corso di svolgimento. Viste le finalità specifiche e trasversali dell'insegnamento dell'Educazione civica, sebbene siano stati scelti anche spunti e materiali in lingua inglese come riferimento, alcune attività di riflessione e discussione sui contenuti sono state svolte in lingua italiana.

Scienze Naturali

Prof.ssa Tamara Nale

Ho svolto il mio insegnamento di Scienze Naturali e Chimica per l'intero triennio in questa classe, la cui fisionomia non è mai stata completamente omogenea per quanto riguarda i prerequisiti di partenza. Un piccolo gruppo di alunni ha maturato la capacità di elaborare criticamente e di esporre i contenuti in modo approfondito, così come l'interesse e soprattutto la partecipazione attiva e approfondita in entrambe le discipline. Gli altri componenti della classe si sono dimostrati relativamente partecipi e interessati agli argomenti disciplinari con una presenza più sentita in ordine alle prove di verifica. In questo ultimo anno il senso di responsabilità generale nei confronti dello studio e della prova d'esame è stato sempre costante: la partecipazione e la correttezza formale sono state lodevoli. I livelli di apprendimento sono soddisfacenti per alcuni di loro che hanno acquisito una funzionale metodologia di studio e una conoscenza esaustiva degli argomenti, pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti, mentre per pochi altri la conoscenza delle tematiche scientifiche è rimasta poco più che sufficiente.

Prove di verifica

Per quanto riguarda le metodologie e le tipologie di verifica sono state utilizzate verifiche sommative e formative costituite sia da prove scritte con la modalità dei quesiti a risposta breve associati a tipologie di esercizi teorico-pratici, prove di brevi componimenti tradizionali. Per le valutazioni si è utilizzata la griglia prodotta dal Dipartimento di Scienze Naturali.

Obiettivi e metodi didattici

- Comprensione e acquisizione di un linguaggio più specifico.
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- Capacità di utilizzare, in situazioni diverse, gli strumenti scientifici appresi.
- Capacità di orientarsi nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di quesiti applicativi o di trattazioni teoriche.
- Possibilità di riesaminare criticamente e di sistematizzare logicamente le conoscenze apprese.

Metodologia didattica

Conoscenze

- Conoscere i contenuti e i saperi fondamentali della disciplina in modo organico e logico.
- Conoscere, scegliere e gestire strumenti applicativi adeguati e interpretarne il significato biochimico.
- Conoscere il linguaggio proprio della materia.
- Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

Competenze

- Operare con il simbolismo chimico.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed univoco.
- Generalizzare procedimenti conosciuti.
- Sapersi orientare nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di esercizi o trattazioni teoriche.

Capacità

- Comprendere il rapporto in cui la biochimica si pone con lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del contesto sociale.
- Saper distinguere la realtà delle scienze terrestri dai suoi modelli interpretativi.
- Saper operare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra le discipline affini.
- Saper utilizzare diverse fonti di informazione.

Educazione civica

Il tema principale delle lezioni di Educazione Civica ha toccato uno degli argomenti di attualità più sentiti: i progetti e le proposte attuative delle COP dedicate ai cambiamenti climatici in atto. La classe ha seguito un convegno nell'A.S. 2019/2020, dedicato al clima, dal quale si sono estratti gli spunti principali per sviluppare una maggiore conoscenza e

una consapevolezza morale degli effetti del clima sull'umanità. La classe ha effettuato uno studio scientifico aggiornato sullo stato di salute dell'atmosfera terrestre e individuato i pericoli imminenti con l'idea di diffondere il pensiero aderendo alle proposte presenti nell'Agenda 2030.

Il lavoro è stato svolto in 4 ore complessive

Materia Alternativa: linguaggi cinematografici

Prof. Alessandro Pedè

Obiettivi e metodi didattici

Sviluppare un percorso di educazione ai media attraverso la didattica con gli audiovisivi.

Con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti verso una lettura critica e analitica nei confronti dei contenuti audiovisivi, è stato proposto un percorso di analisi del film, partendo dalla scomposizione e presentazione della struttura "a strati" del film, giungendo ad illustrare gli aspetti che caratterizzano il prodotto cinematografico e le professioni che si affiancano e susseguono nel processo produttivo di un film o di un'opera documentaria.

Si è scelto di strutturare il percorso attraverso il visionato di opere filmiche o estratti da film ed il dibattito in aula.

Si è posto l'accento sulle fasi di realizzazione e gestione di un'opera cinematografica: la produzione, la distribuzione e l'esercizio.

A supporto del percorso legato all'analisi del film, sono stati affrontati argomenti relativi alla storia del cinema, come l'opera delle avanguardie storiche, il primo cinema classico americano, il cinema italiano del dopoguerra, con lo scopo di illustrare, per sommi capi, il corso dell'arte e dell'industria cinematografica.

Argomenti trattati

La struttura del film. L'inquadratura, le regole di base della composizione fotografica e cinematografica. Storia e tecnica della ripresa audiovisiva. Il montaggio. La colonna sonora. Ruoli e professioni dell'industria cinematografica. Analisi del film. La focalizzazione del racconto. Il narratore cinematografico. La diegesi. La musica per film. Pre-produzione, produzione, post-produzione. Tecnologie e tecniche per la ripresa e per l'editing audiovisivo. Elementi di diritto d'autore. Elementi di storia e teoria del cinema.

- Visionato e dibattito sul film: "The Eichmann Show" di Paul Andrew Williams, prodotto da BBC.
- Visionato e dibattito sul film: "Panorama" di Gianluca Abbate
- Visionato e dibattito sul film: "Supermarket" di Gianluca Abbate
- Visionato e dibattito sul film: "The big shave" di Martin Scorsese
- Visionato e dibattito sul film: "La ricotta" episodio di Pier Paolo Pasolini tratto dall'opera collettiva "Ro.Go.Pa.G."
- Analisi del Film: compilazione di una Scheda dettagliata di analisi del film "The Eichmann Show".

Livelli raggiunti

Le alunne hanno mostrato interesse nei confronti degli argomenti trattati, in particolare modo in riferimento ai contenuti audiovisivi che, per la tematica trattata o il contesto storico/produttivo, hanno concesso maggiore occasione di riflessione e argomenti di dibattito.

Educazione civica

Il ruolo dei media e della televisione nella divulgazione della memoria storica con particolare riferimento alle testimonianze dei sopravvissuti ad Auschwitz pronunciate nel corso del processo ad Adolf Eichmann.

La tematica ambientale e gli agglomerati urbani visti attraverso la Videoarte. Visionato e dibattito sul tema ecologico, sulla società contemporanea e il rapporto tra soggetto e paesaggio

Matematica

Prof.ssa Elisabetta Pistelli

OBIETTIVI DIDATTICI - dominare i principali concetti affrontati nel corso del quinquennio e, in particolare, nell'ultimo anno scolastico - saper usare il linguaggio specifico - saper usare correttamente processi deduttivi nelle varie situazioni proposte - saper usare tecniche e procedure di calcolo - saper matematizzare problemi, individuando strategie risolutive e fornendo modelli matematici atti a risolverli - abitudine alla riflessione e valutazione critica, all'approfondimento, al metodo di lavoro, alla schematizzazione e semplificazione dei problemi da studiare.

METODOLOGIA - Nell'azione didattica si è ritenuto opportuno procedere sia approcciando per problemi, sia ricorrendo ad una trattazione più tradizionale e sistematica degli argomenti. Il lavoro didattico è stato impostato cercando di far acquisire una conoscenza organica dei principali argomenti della disciplina e cercando di contribuire al miglioramento del metodo di studio, sollecitando un collegamento razionale delle nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistematizzazione delle conoscenze. I diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici a quelli più complessi ricorrendo spesso ad esempi, esercizi, applicazioni. Si è cercato di sollecitare costantemente la partecipazione e l'intervento degli alunni facendo molti esercizi in classe sia per consolidare le nozioni apprese, sia per acquisire una più sicura padronanza del calcolo e delle tecniche operative.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO - Libro di testo, appunti ed elaborazioni dell'insegnante, aula virtuale Google Classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI - La verifica dell'apprendimento è stata costante ed è stata realizzata sia attraverso prove scritte che orali. Di frequente è risultato utile il ricorso ad interventi alla lavagna senza voto. La valutazione è stata effettuata considerando la conoscenza e la comprensione dei contenuti proposti, l'applicazione e l'impegno mostrati, le competenze acquisite. Il tutto considerando i livelli di partenza, i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, la partecipazione attiva e responsabile alla vita di classe ed il progressivo miglioramento delle capacità personali. Le griglie di valutazione sono quelle decise e approvate dal Dipartimento di matematica e fisica. E' stata programmata e svolta una simulazione della seconda prova scritta.

ARGOMENTI E PERCORSI - Funzioni e relative proprietà; concetto di limite; funzioni continue, asintoti e grafico probabile di una funzione; derivata prima e seconda di una funzione e sue applicazioni; teoremi delle funzioni continue; teoremi del calcolo differenziale; studio di una funzione e rappresentazione del relativo grafico; integrali indefiniti; integrali definiti e relative applicazioni; applicazioni alla fisica di derivate e integrali; equazioni differenziali; problemi e quesiti vari per la preparazione alla seconda prova scritta.

RISULTATI RAGGIUNTI - La classe è composta da 20 alunni, 7 ragazze e 13 ragazzi. Gli alunni si presentano uniti dal punto di vista relazionale e hanno mostrato un comportamento corretto ed equilibrato nei rapporti con i docenti e con il resto della comunità scolastica. La classe, globalmente, si è interessata alla disciplina prestando attenzione e partecipazione durante le lezioni e il profitto generale risulta complessivamente soddisfacente anche se i risultati finali sono diversificati in base alle attitudini e all'impegno dei singoli. Solo pochi elementi hanno evidenziato difficoltà nella applicazione scritta di esercizi e problemi, dovute a un impegno domestico non costante e a un metodo di studio non sempre adeguato. Nel complesso gli alunni hanno mostrato assiduità nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo, ottenendo un buon profitto, anche con punte di eccellenza, migliorando le capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione e riuscendo a conseguire pienamente gli obiettivi programmati

Fisica

Prof.ssa Elisabetta Pistelli

OBIETTIVI DIDATTICI - Al termine del percorso liceale lo studente deve conoscere i concetti fondamentali della fisica, le principali leggi e le teorie che li coinvolgono, e deve avere consapevolezza del suo valore conoscitivo, tenendo presente il nesso tra essa ed il contesto storico-filosofico in cui si è sviluppata. In particolare, lo studente deve possedere le seguenti competenze e abilità: - esaminare e correlare le conoscenze e le informazioni - analizzare e interpretare un fenomeno fisico - usare un linguaggio specifico adeguato - saper risolvere problemi

METODOLOGIA - Le unità didattiche sono state articolate partendo dalla spiegazione teorica, tesa ad introdurre e correlare i nuovi concetti fisici con le leggi ed i principi generali della disciplina, passando successivamente allo svolgimento di problemi, per un'acquisizione più approfondita ed operativa di quanto affrontato. Il docente ha cercato di seguire un iter metodologico di tipo induttivo, introducendo l'argomento in maniera intuitiva attraverso la presentazione di appropriati esempi introduttivi o esperimenti e facendo seguire, in un secondo momento, la relativa formulazione rigorosa.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO - Libro di testo, appunti ed elaborazioni dell'insegnante, aula virtuale Google Classroom.

VERIFICHE E VALUTAZIONI - Le attività di verifica sono state finalizzate alla valutazione del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e alla misurazione dell'efficacia dell'azione didattica. Sono state attuate, in accordo con quanto stabilito nella riunione di Dipartimento, verifiche scritte e orali. Le griglie di valutazione sono quelle decise e approvate dal Dipartimento di matematica e fisica. Si è cercato di guidare l'alunno a focalizzare i concetti principali di ciascun argomento e a trovare una forma espositiva chiara e precisa secondo i canoni del linguaggio specifico della disciplina.

ARGOMENTI E PERCORSI - Richiami sul magnetismo; campi magnetici generati da correnti, interazioni tra cariche elettriche e campi magnetici; induzione elettromagnetica; correnti alternate; valori efficaci e circuiti in corrente alternata, trasformatori, equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

RISULTATI RAGGIUNTI - La classe ha lavorato in modo diversificato e la relazione con l'insegnante è sempre stata caratterizzata da rispetto. Complessivamente gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati, alcuni hanno studiato con sistematicità ed impegno, altri hanno evidenziato una certa discontinuità. Per quanto riguarda il livello d'apprendimento e i risultati raggiunti, la classe presenta diverse fasce di competenza diversificati in base alle attitudini, all'interesse e all'impegno dei singoli. La maggioranza degli studenti ha ottenuto risultati sufficienti e discreti, una minoranza eccellenti

IRC

Prof.ssa Margherita Rossi

Finalità e obiettivi dell'azione didattica perseguita per la disciplina IRC

In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC – e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell'azione didattica si è articolata attorno ai seguenti obiettivi cognitivi e formativi:

- la comprensione della valenza identitaria delle religioni e del diritto irriducibile dei popoli e degli individui alla libertà religiosa;
- la fisionomia religiosa nelle società post-postmoderne e l'autocomprensione delle religioni;
- i modelli del rapporto Stato-religioni;
- il profilo giuridico delle minoranze religiose e la dialettica ethnos/demos;
- la conoscenza degli elementi storici dell'ebraismo e della figura di Gesù di Nazareth;
- le fonti e i documenti del Cristianesimo
- elementi di metodo esegetico del Testo sacro
- la conoscenza dei grandi temi del sistema teologico ebraico-cristiano di interpretazione del reale;
- l'introduzione alle linee teologiche degli ultimi tre Pontefici nel contesto culturale contemporaneo.

Percorsi di Educazione civica

Sono state dedicate 4 ore di lezione all'Educazione civica, all'interno delle ore totali della cattedra, con un percorso che presentava attinenza sia al programma di Religione previsto per il quinto anno sia all'area tematica individuata in seno al Consiglio di classe, e che si configura nell'ambito della Costituzione e della Cittadinanza attiva. Il tema specifico è stato quello del Riconoscimento giuridico delle minoranze religiose in Italia e della rilevanza dell'appartenenza religiosa nel foro pubblico.

Metodi, strumenti, valutazione dell'azione didattica effettuata

L'azione educativa e le strategie didattiche hanno inteso valorizzare l'interazione con l'insegnante e le dinamiche relazionali in seno alla classe, rendendole convergenti verso gli obiettivi didattici ma soprattutto cercando di elevare la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, dibattiti a tema, video.

La valutazione effettuata ha previsto – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche orali e scritte che valorizzassero sia le competenze nozionali ma soprattutto le competenze ri-elaborative, critiche e creative. In particolare, la valutazione ha tenuto conto, in fase iniziale, delle capacità dell'alunno e in fase finale delle competenze. I criteri prevedono, inoltre, la valorizzazione di elementi formali (la valutazione docimologica) e informali (la segnalazione degli interventi positivi, l'atteggiamento in classe, etc.).

Livelli di apprendimento raggiunti

La classe, che si avvale nella quasi totalità e in numero stabile per tutto il quinquennio, nell'anno scolastico ha seguito il dialogo educativo con discreto impegno, altalenante solo in alcuni studenti, mostrando in modo costante interesse e coinvolgimento. Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo continuativo e strutturato, altri in modo più estemporaneo e occasionale; il livello finale si attesta complessivamente su risultati alti.